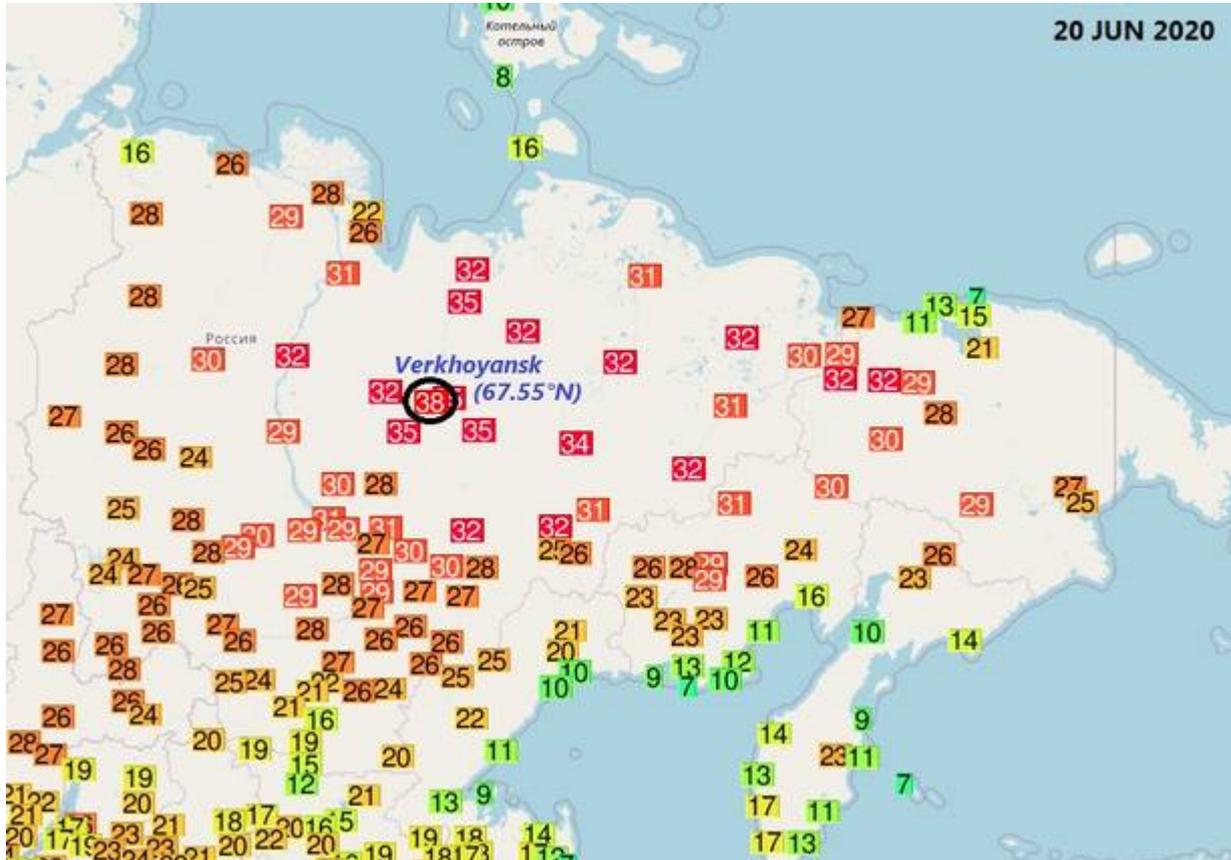


Siberia, temperatura record: termometro a 38°

Publicato: Martedì 23 Giugno 2020



Manca ancora la conferma ufficiale, ma se arrivasse sarebbe record. Un record, però, tutt'altro che positivo: nel fine settimana la cittadina russa di **Verkhoyansk** ha raggiunto la temperatura di **100,4 gradi Fahrenheit**. Tradotto secondo la scala **Celsius**, si tratta di **38 gradi centigradi**.

Un livello che ci si aspetterebbe in una città del mediterraneo, non certo in un paesino che sorge oltre il **Circolo polare artico**. Dove peraltro la temperatura media di giugno, ricorda **Forbes**, si attesta intorno ai **20 gradi**. Se il dato fosse confermato, si tratterebbe della temperatura più alta mai registrata oltre il 66esimo parallelo.

Appunto, se venisse confermato. Commentando la vicenda su Twitter, il meteorologo francese **Etienne Kapikian** ha ricordato come la stazione di Verkhoyansk non è nota per essere una stazione che fornisce valori più alti di quanto non siano in realtà. Ma il fatto che durante il fine settimana abbia registrato temperature di **2,5 gradi centigradi** superiori a quelle delle stazioni vicine deve indurre alla prudenza.

Cette station n'est pas connue pour surchauffer. Mais les différences >2.5°C avec les stations voisines ajd (35.3° à Batagaj, 34.7° à Ekyuchy) incitent à la prudence : cette donnée est-elle fiable ? Avec 19-20°C à 850hPa, il faut un très fort surdiabatement pour atteindre 38°.

— Etienne Kapikian (@EKMeteo) June 20, 2020

Una prudenza legata esclusivamente al fatto che si possa o meno parlare di record. Primati a parte, infatti, una temperatura così alta a queste latitudini altro non è che l'ennesima spia della crisi climatica in atto. E il fatto che si sia verificata nel fine settimana del solstizio d'estate non lascia grandi speranze rispetto alla stagione che si è appena aperta.

Riccardo Saporiti

riccardo.saporiti@varesenews.it